

AL COMUNE DI \_\_\_\_\_

**PRIVACY:** Nel compilare questo modello Le chiederemo di fornire dati personali che saranno trattati dall'Amministrazione nel rispetto dei vincoli e delle finalità previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003). Il trattamento avverrà nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Amministrazione e pertanto la vigente normativa non richiede una esplicita manifestazione del Suo consenso. In ogni caso Lei potrà esercitare i diritti riconosciuti dall'art. 7 del Decreto e le altre facoltà concesse dalla vigente normativa.

## DOMANDA di APERTURA di ESERCIZIO di SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Ai sensi dell'articolo 9 della L. R. 38/2006

Modello realizzato a cura di:  
Formazione Pianificazione e  
Ricerca di R. Iaconi e C. Sas e  
Sotrefco Snc

### QUADRO 1

<b>II/La sottoscritto/a</b>	
cognome	nome
luogo di nascita	provincia o stato estero di nascita
	data di nascita
codice fiscale	cittadinanza
	sexso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza	provincia o stato estero di residenza
	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.	numero civico
	Recapito telefonico
Indirizzo e mail	Recapito fax
	Recapito telefonico portatile
<b>(per il cittadino non comunitario)</b>	cittadinanza
	permesso di soggiorno / carta di soggiorno n°
	data di rilascio
<b>il/la sottoscritto/a dichiara</b>	rilasciato da
	motivo del soggiorno
	valido fino al
	rinnovato il (o estremi raccomandata)

<b><input type="checkbox"/> in qualità di titolare dell'impresa individuale</b>	
codice fiscale	partita IVA
sede nel comune di	provincia o stato estero
	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.	numero civico
	Recapito telefonico
Indirizzo e mail	Recapito fax
	Recapito telefonico portatile
iscrizione al Registro Imprese	presso la C.C.I.A.A. di
	numero Registro Imprese
	numero REA

<b>in qualità di</b>	<input type="checkbox"/> <b>legale rappresentante della società</b>
	<input type="checkbox"/> <b>procuratore (estremi atto)</b>
denominazione / ragione sociale	
codice fiscale	partita IVA
sede nel comune di	provincia o stato estero
	C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.	numero civico
	Recapito telefonico
Indirizzo e mail	Recapito fax
	Recapito telefonico portatile
iscrizione al Registro Imprese	presso la C.C.I.A.A. di
	numero Registro Imprese
	numero REA

\* Copia del presente modello corredata degli estremi dell'avvenuta ricezione da parte del Comune va presentata al Registro Imprese della CCIAA della Provincia dove è ubicato l'esercizio, entro 30 giorni dall'effettivo verificarsi del fatto qualora non siano giunte da parte del Comune comunicazioni contrarie

# CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 9 della Legge Regionale n°38 del 29 dicembre 2006 per l'apertura di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande per la/le attività indicata/e nella notifica sanitaria presentata ai sensi della D.G.R. n. 21-1278 del 23 dicembre 2010

**relativa a un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande**

FATTISPECIE  NUOVA APERTURA  
 TRASFERIMENTO DI SEDE

con riferimento alle fattispecie sopra indicate, il sottoscritto, sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle implicazioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'art. 21 della legge 7.8.1990 n.241 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, ai sensi dell' art. 3 del D.P.R. 300/92 e degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000

**DICHIARA che i locali ove ha sede l'attività sono di proprietà di**

cognome e nome o denominazione sociale

codice fiscale

partita IVA

**E di averne disponibilità a titolo di :**

**DICHIARA che l'attività è a carattere**

Permanente

Stagionale  dal

al

**È inserita in un centro commerciale**

SI

NO

**Se SI indicare: DENOMINAZIONE DEL CENTRO COMMERCIALE**

Provvedimento n.

in data

rilasciato da

**è ubicata in**

ADDENSAMENTO

A1

A2

A3

A4

A5

LOCALIZZAZIONE

L1

L2

REALTA' MINORE A RISCHIO DESERTIFICAZIONE

FUORI ZONA

**DICHIARA**

**inoltre che nella Società, gli amministratori che di seguito rendono l'autocertificazione sono:**

(Indicare gli altri componenti l'organo di amministrazione nei casi di S.p.A., S.r.l. Indicare tutti i soci nei casi di S.n.c. e i soci accomandatari nei casi di S.a.s.. In caso di società, tutte le persone di cui al D.P.R. 252/98, art. 2, compilano l'allegato A.)

cognome e nome

Qualifica societaria

<b>DICHIARA</b> che l'attività ubicata in:							
COMUNE.							
via, viale, piazza, ecc.						numero/i civico/i	
dati catastali	categoria	classe	sezione	foglio	particella	subalterno	
<b>Con superficie di somministrazione</b>							
Somministrazione		<input type="checkbox"/>	mq.	<input type="text"/>			
Altra attività eventuale		<input type="checkbox"/>	mq.	<input type="text"/>			
<b>Totale</b>		<input type="checkbox"/>	mq.	<input type="text"/>			
<b>Superficie complessiva dell'esercizio</b>			mq.	<input type="text"/>			
<small>(compresa la superficie adibita ad altri usi)</small>							

<b>SI ALLEGANO I SEGUENTI ELABORATI TECNICI per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione con riferimento alla D.G.R. n. 85-13268 dell' 8 febbraio 2010</b>		
<b>ATTESTAZIONI (allegato obbligatorio)</b>	<input type="checkbox"/>	<b>Relazione</b> contenente <b>gli elementi di inquadramento dell'iniziativa</b> (accompagnata da eventuali tavole grafiche)
<b>STUDI ASSEVERATI obbligatori</b>	<input type="checkbox"/>	Idoneo studio per la valutazione delle componenti progettuali, relativamente <b>alla sicurezza degli impianti</b> – <input type="checkbox"/> <b>a prevenzione incendi, ai rifiuti</b> <input type="checkbox"/> * <b>alle barriere architettoniche:</b> come da art. 10 c. 5 lett. a.1, a.2, a.3 <input type="checkbox"/>  Standard di parcheggio come da art. 8 <input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	Idoneo studio per la valutazione delle componenti ambientali indispensabili a rendere compatibili l'insediamento, relativamente <b>a clima acustico:</b> art. 10 c.4 lett. a.1, a.3; <input type="checkbox"/> <b>all'atmosfera:</b> art. 10 c.4 lett. b, b.1, b.2, b.3; <input type="checkbox"/> * <b>al paesaggio:</b> art. 10 c. 4 lett.c) <input type="checkbox"/> *
	<input type="checkbox"/>	Valutazione di impatto sulla viabilità * come da articolo 9
	<input type="checkbox"/>	Destinazione d'uso e agibilità (allegata documentazione probante)
<b>ALTRO OBBLIGATORIO</b>	<input type="checkbox"/>	Copia di un <b>documento di identità</b> in corso di validità <b>di tutti coloro che sottoscrivono</b>
	<input type="checkbox"/>	Attestazione pagamento <b>Diritti Suap</b> di € _____ <b>(se previsti)</b>
	<input type="checkbox"/>	<b>Notifica igiene degli alimenti</b> ai sensi CE 852/04 e DGR n. 21-1278 del 23/12/2010
	<input type="checkbox"/>	<b>Notifica igiene e sanità pubblica</b>
	<input type="checkbox"/>	Attestazione pagamento <b>Diritti di Registrazione Asl</b> (nei casi e per l'importo previsti dalla relativa modulistica)
	<input type="checkbox"/>	(in caso di società) <b>Allegato A - Dichiarazioni di altre persone</b> (indicate all'art. 2 del D.P.R. n. 252/1998)
<b>ALTRO FACOLTATIVO *</b>	<input type="checkbox"/>	Copia atto di proprietà dei locali (ove esistente)
	<input type="checkbox"/>	Copia contratto di locazione (ove esistente)
	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione disponibilità dei locali

\* Da motivare se non necessarie

## QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE

### Dichiarazioni di responsabilità obbligatorie

#### II/La sottoscritto/a dichiara

- |   |                                 |  |
|---|---------------------------------|--|
| 1 | <input type="checkbox"/>        | di essere in possesso dei <b>requisiti morali</b> previsti dall'art. 71 del D. Lgs. 59/2010 modificato con D. Lgs. n. 147/2012 <sup>(1)</sup>  |
| 2 | <input type="checkbox"/>        | che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575 e s.m.i. ( <b>antimafia</b> )                     |
| 3 | <input type="checkbox"/>        | di garantire la piena <b>conformità</b> a tutte le normative di riferimento, comprese quelle in materia di igiene e sanità, urbanistica ed edilizia, sicurezza e prevenzione incendi       |
| 4 | <input type="checkbox"/>        | relativamente agli <b>adempimenti igienico-sanitari</b> ( <i>obbligatorio nel caso di vendita di alimenti</i> ):   |
|   | <input type="checkbox"/>        | di presentare contestualmente Notifica sanitaria (ai sensi dell'art. 6 Reg.to CE n. 852/2004 – DGR n. 21-1278 del 23/12/2010)  |
|   | oppure <input type="checkbox"/> | di avere presentato Notifica sanitaria (ai sensi dell'art. 6 Reg.to CE n. 852/2004 – DGR n. 21-1278 del 23/12/2010)<br>( <i>indicare estremi presentazione</i> )                           |
| 5 | <input type="checkbox"/>        | di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio vanno rispettate le relative <b>norme speciali</b> (art. 26 comma 3 del d.lgs. 114/98) |

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

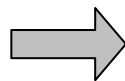
- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
  - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
  - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
  - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
  - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
  - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza.
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.»
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di ditta individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.”;
6. L'accertamento delle condizioni di cui al comma 2 è effettuato sulla base delle disposizioni previste dall'articolo 688 del codice di procedura penale, dall'articolo 10 della legge 4 gennaio 1968, n.15, dall'articolo 10-bis della legge 31 maggio 1965, n. 575, e dall'articolo 18 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

### SOTTOSCRIZIONE

*Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dai benefici ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera.*

**Autorizzo il Comune ad inoltrare tutte le comunicazioni del caso al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata**

**@ PEC**



**Firma del/della Titolare o Legale Rappresentante**

**QUADRO 2/b FATTISPECIE – TRASFERIMENTO DI SEDE**

<b>DICHIARA che l'attività attualmente ubicata in:</b>							
COMUNE.							
via, viale, piazza, ecc.						numero/i civico/i	
dati catastali	categoria	classe	sezione	foglio	particella	subalterno	
<b>Con superficie di somministrazione</b>							
Somministrazione		<input type="checkbox"/>	mq.	<input type="text"/>			
Altra attività eventuale		<input type="checkbox"/>	mq.	<input type="text"/>			
<b>Totale</b>		<input type="checkbox"/>	mq.	<input type="text"/>			
<b>Superficie complessiva dell'esercizio</b> (compresa la superficie adibita ad altri usi)			mq.	<input type="text"/>			

<b>Sarà trasferita nei locali ubicati in: (in caso di contestuale ampliamento utilizzare anche la relativa SCIA)</b>							
COMUNE.							
via, viale, piazza, ecc.						numero/i civico/i	
dati catastali	categoria	classe	sezione	foglio	particella	subalterno	
<b>Con superficie di somministrazione</b>							
Somministrazione		<input type="checkbox"/>	mq.	<input type="text"/>			
Altra attività eventuale		<input type="checkbox"/>	mq.	<input type="text"/>			
<b>Totale</b>		<input type="checkbox"/>	mq.	<input type="text"/>			
<b>Superficie complessiva dell'esercizio</b> (compresa la superficie adibita ad altri usi)			mq.	<input type="text"/>			

<b>SI ALLEGANO I SEGUENTI ELABORATI TECNICI per consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione con riferimento alla D.G.R. n. 85-13268 dell' 8 febbraio 2010</b>		
<b>ATTESTAZIONI (allegato obbligatorio)</b>	<input type="checkbox"/>	<b>Relazione</b> contenente <b>gli elementi di inquadramento dell'iniziativa</b> (accompagnata da eventuali tavole grafiche)
<b>STUDI ASSEVERATI obbligatori</b>	<input type="checkbox"/>	Idoneo studio per la valutazione delle componenti progettuali, relativamente <b>alla sicurezza degli impianti</b> – <input type="checkbox"/> <b>a prevenzione incendi, ai rifiuti</b> <input type="checkbox"/> * <b>alle barriere architettoniche:</b> come da art. 10 c. 5 lett. a.1, a.2, a.3 <input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>	Standard di parcheggio come da art. 8
	<input type="checkbox"/>	Idoneo studio per la valutazione delle componenti ambientali indispensabili a rendere compatibili l'insediamento, relativamente <b>a clima acustico:</b> art. 10 c.4 lett. a.1, a.3; <input type="checkbox"/> <b>all'atmosfera:</b> art. 10 c.4 lett. b, b.1, b.2, b.3; <input type="checkbox"/> * <b>al paesaggio:</b> art. 10 c. 4 lett.c) <input type="checkbox"/> *
	<input type="checkbox"/>	Valutazione di impatto sulla viabilità * come da articolo 9
	<input type="checkbox"/>	Destinazione d'uso e agibilità (allegata documentazione probante)
<b>ALTRO OBBLIGATORIO</b>	<input type="checkbox"/>	Copia di un <b>documento di identità</b> in corso di validità <b>di tutti coloro che sottoscrivono</b>

	<input type="checkbox"/>	Attestazione pagamento <b>Diritti Suap</b> di € _____ ( <b>se previsti</b> )
	<input type="checkbox"/>	<b>Notifica igiene degli alimenti</b> ai sensi CE 852/04 e DGR n. 21-1278 del 23/12/2010 Pagina 5
	<input type="checkbox"/>	<b>Notifica igiene e sanità pubblica</b>
	<input type="checkbox"/>	Attestazione pagamento <b>Diritti di Registrazione Asl</b> ( <i>nei casi e per l'importo previsti dalla relativa modulistica</i> )
	<input type="checkbox"/>	( <i>in caso di società</i> ) <b>Allegato A - Dichiarazioni di altre persone</b> (indicate all'art. 2 del D.P.R. n. 252/1998)
<b>ALTRO FACOLTATIVO *</b>		
	<input type="checkbox"/>	Copia atto di proprietà dei locali (ove esistente)
	<input type="checkbox"/>	Copia contratto di locazione (ove esistente)
	<input type="checkbox"/>	Dichiarazione disponibilità dei locali

\* Da motivare se non necessarie

## QUADRO AUTOCERTIFICAZIONE Dichiarazioni di responsabilità obbligatorie

### II/La sottoscritto/a dichiara

- 1  di essere in possesso dei **requisiti morali** previsti dall'art. 71 del D. Lgs. 59/2010 modificato con D. Lgs. n. 147/2012<sup>(1)</sup>
- 2  che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575 e s.m.i. (**antimafia**)
- 3  di garantire la piena **conformità** a tutte le normative di riferimento, comprese quelle in materia di igiene e sanità, urbanistica ed edilizia, sicurezza e prevenzione incendi
- 4  relativamente agli **adempimenti igienico-sanitari** (*obbligatorio nel caso di vendita di alimenti*):
  - di presentare contestualmente Notifica sanitaria (ai sensi dell'art. 6 Reg.to CE n. 852/2004 – DGR n. 21-1278 del 23/12/2010)
  - oppure  di avere presentato Notifica sanitaria (ai sensi dell'art. 6 Reg.to CE n. 852/2004 – DGR n. 21-1278 del 23/12/2010) (*indicare estremi presentazione*)
- 5  di essere a conoscenza che per il commercio di determinati prodotti posti in vendita nell'esercizio vanno rispettate le relative **norme speciali** (art. 26 comma 3 del d.lgs. 114/98)

(1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
  - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
  - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
  - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
  - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
  - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza. (Nota 1)
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo o le scommesse clandestine. (Nota 2)
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.»;
- (Nota 3)
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di ditta individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.»; (Nota 4)
6. L'accertamento delle condizioni di cui al comma 2 è effettuato sulla base delle disposizioni previste dall'articolo 688 del codice di procedura penale, dall'articolo 10 della legge 4 gennaio 1968, n.15, dall'articolo 10-bis della legge 31 maggio 1965, n. 575, e dall'articolo 18 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

## SOTTOSCRIZIONE

II/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e la decadenza dai benefici ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera.

**Autorizzo il Comune ad inoltrare tutte le comunicazioni del caso al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata**

@ PEC



**Firma del/della Titolare o Legale Rappresentante**

**QUADRO 3**

**DICHIARA** altresì che la persona in possesso dei requisiti professionali è:

- Il titolare o legale rappresentante indicato alla pagina 1 (passare direttamente ad indicare il requisito)  
 Altro soggetto sotto generalizzato specificamente delegato all'attività di somministrazione  
 (compilare la parte anagrafica)

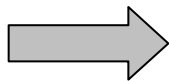
cognome		nome	
luogo di nascita		provincia o stato estero di nascita	data di nascita
codice fiscale		cittadinanza	sexo <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza		provincia o stato estero di residenza	C.A.P.
Via, viale, piazza, ecc.		numero civico	telefono
(per il cittadino non comunitario)	cittadinanza	permesso di soggiorno / carta di soggiorno n°	data di rilascio
il/la sottoscritto/a <b>dichiara</b>	rilasciato da	motivo del soggiorno	valido fino al
			rinnovato il (o estremi raccomandata)

**a tal fine DICHIARA**

- 1  di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D. Lgs. 59/2010 modificato con D. Lgs. 147/2012
- 2  che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575 e s.m.i. (antimafia)
- 3  che è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali (art. 71 del D. Lgs. 59/2010):
- 3.1  aver frequentato con **esito positivo** un **corso professionale** per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle provincie autonome di Trento e di Bolzano:  
 denominazione dell'istituto \_\_\_\_\_  
 sede \_\_\_\_\_ anno di conclusione \_\_\_\_\_
- 3.2  aver **prestato la propria opera, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente**, presso **imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande**:  
 nome impresa \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_  
 nome impresa \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ sede \_\_\_\_\_  
 quale **esercente in proprio quale titolare o legale rappresentante** di società  
 quale **dipendente qualificato** addetto alla **vendita**, o all'**amministrazione** o alla **preparazione degli alimenti**, comprovata dall'iscrizione all'INPS dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 quale **socio lavoratore**, comprovata dall'iscrizione all'INPS dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 quale **coadiutore familiare**, se trattasi di coniuge o parente o affine entro il 3° grado dell'imprenditore, comprovata dall'iscrizione all'INPS dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 quale **associato in partecipazione** comprovata dall'iscrizione all'INPS dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
- 3.4  di essere in possesso di un **Diploma di scuola secondaria superiore o di Laurea**, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:  
 Titolo di studio \_\_\_\_\_  
 conseguito in data \_\_\_\_\_ presso Istituto /Facoltà \_\_\_\_\_  
 sede \_\_\_\_\_
- 3.5  di aver **esercitato in proprio per almeno 2 anni, anche se non continuativi, nel quinquennio precedente**, l'attività di vendita nel **settore alimentare** o nel **settore della somministrazione di alimenti e bevande**,  
 tipo di attività \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
 n. iscrizione Registro Imprese \_\_\_\_\_ CCIAA di \_\_\_\_\_ n. R.E.A \_\_\_\_\_
- 3.6  di essere stato iscritto al **Registro Esercenti il Commercio (REC)** presso la Cciao di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_ per l'attività di **somministrazione** di alimenti e bevande ovvero per la **vendita di alimentari**, salvo cancellazione dal medesimo registro, volontaria o per perdita dei requisiti.

Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico n. 445/2000. **Allega fotocopia di valido documento d'identità.**

**Firma della persona in possesso dei requisiti professionali**



**Allegato A****Dichiarazioni di altre persone (amministratori, soci, ecc.) indicate all'art. 2 del D.P.R. n. 252/1998 (solo per le società)****Il/La sottoscritto/a**

cognome				nome			
luogo di nascita			provincia o stato estero di nascita			data di nascita	
codice fiscale				cittadinanza			sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza				provincia o stato estero di residenza			C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.				numero civico		telefono	
<b>(per il cittadino non comunitario)</b>	cittadinanza			permesso di soggiorno / carta di soggiorno n°			data di rilascio
	il/la sottoscritto/a dichiara		rilasciato da	motivo del soggiorno		valido fino al	rinnovato il (o estremi raccomandata)

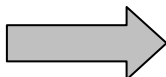
**DICHIARA**

di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D. Lgs. 59/2010 modificato con D. Lgs 147/2012;  
 che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575 e s.m.i. (antimafia)

*Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico n. 445/2000. -*

**Allega fotocopia di valido documento d'identità.**

**Firma del Socio Amministratore**

**Il/La sottoscritto/a**

cognome				nome			
luogo di nascita			provincia o stato estero di nascita			data di nascita	
codice fiscale				cittadinanza			sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza				provincia o stato estero di residenza			C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.				numero civico		telefono	
<b>(per il cittadino non comunitario)</b>	cittadinanza			permesso di soggiorno / carta di soggiorno n°			data di rilascio
	il/la sottoscritto/a dichiara		rilasciato da	motivo del soggiorno		valido fino al	rinnovato il (o estremi raccomandata)

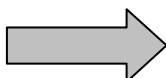
**DICHIARA**

di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D. Lgs. 59/2010  
 che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575 e s.m.i. (antimafia)

*Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico n. 445/2000. -*

**Allega fotocopia di valido documento d'identità.**

**Firma del Socio Amministratore**





**Allegato A****Dichiarazioni di altre persone (amministratori, soci, ecc.) indicate all'art. 2 del D.P.R. n. 252/1998 (solo per le società)**

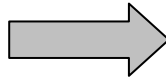
<b>II/La sottoscritto/a</b>	
cognome	nome
luogo di nascita	provincia o stato estero di nascita data di nascita
codice fiscale	cittadinanza sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza	provincia o stato estero di residenza C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.	numero civico telefono
<b>(per il cittadino non comunitario)</b>	cittadinanza permesso di soggiorno / carta di soggiorno n° data di rilascio
<b>il/la sottoscritto/a dichiara</b>	rilasciato da motivo del soggiorno valido fino al rinnovato il (o estremi raccomandata)

**DICHIARA**

di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D. Lgs. 59/2010 modificato con D. Lgs. 147/2012;  
 che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575 e s.m.i. (antimafia)

*Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico n. 445/2000.*

**Allega fotocopia di valido documento d'identità.**



**Firma del Socio Amministratore**

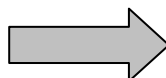
<b>II/La sottoscritto/a</b>	
cognome	nome
luogo di nascita	provincia o stato estero di nascita data di nascita
codice fiscale	cittadinanza sesso <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/> F
comune di residenza	provincia o stato estero di residenza C.A.P.
via, viale, piazza, ecc.	numero civico telefono
<b>(per il cittadino non comunitario)</b>	cittadinanza permesso di soggiorno / carta di soggiorno n° data di rilascio
<b>il/la sottoscritto/a dichiara</b>	rilasciato da motivo del soggiorno valido fino al rinnovato il (o estremi raccomandata)

**DICHIARA**

di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 del D. Lgs. 59/2010 modificato con D. Lgs. 147/2012;  
 che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31/5/1965, n. 575 e s.m.i. (antimafia)

*Il/La sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico n. 445/2000.*

**Allega fotocopia di valido documento d'identità.**



**Firma del Socio Amministratore**

**Allegato B****TECNICI, CONSULENTI O ALTRI SOGGETTI DELEGATI**

Nel presente quadro non è necessario riportare tutti i tecnici o i consulenti incaricati dall'interessato, quanto i nominativi dei soli eventuali soggetti delegati alla gestione della pratica. I soggetti sotto indicati sono legittimati a presentare la pratica al SUAP e ad acquisire informazioni nel merito della stessa, così come da procura allegata. Non potranno essere fornite informazioni sulla pratica a soggetti non espressamente delegati.

cognome				nome			
qualifica				Iscritto all'albo della Provincia di		Numero di Iscrizione	
denominazione dello Studio							
codice fiscale				Partita IVA			
con sede nel comune di				provincia		C.A.P.	
via, viale, piazza, ecc.				numero civico		telefono fisso	
telefono fax.		telefono cellulare		Casella di posta elettronica certificata			

cognome				nome			
qualifica				Iscritto all'albo della Provincia di		Numero di Iscrizione	
denominazione dello Studio							
codice fiscale				Partita IVA			
con sede nel comune di				provincia		C.A.P.	
via, viale, piazza, ecc.				numero civico		telefono fisso	
telefono fax.		telefono cellulare		Casella di posta elettronica certificata			

cognome				nome			
qualifica				Iscritto all'albo della Provincia di		Numero di Iscrizione	
denominazione dello Studio							
codice fiscale				Partita IVA			
con sede nel comune di				provincia		C.A.P.	
via, viale, piazza, ecc.				numero civico		telefono fisso	
telefono fax.		telefono cellulare		Casella di posta elettronica certificata			

cognome				nome			
qualifica				Iscritto all'albo della Provincia di		Numero di Iscrizione	
denominazione dello Studio							
codice fiscale				Partita IVA			
con sede nel comune di				provincia		C.A.P.	
via, viale, piazza, ecc.				numero civico		telefono fisso	
telefono fax.		telefono cellulare		Casella di posta elettronica certificata			

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D. Lgs. 30-06-2003 n. 196  
(CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)**

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30-06-2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", in relazione ai dati personali che La riguardano e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue:

Finalità del trattamento dei dati:

Il trattamento è diretto all'espletamento da parte del comune di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuitigli dalla legge e dai regolamenti.

Modalità del trattamento:

- a) è realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di dati indicate dall'articolo 4 del D. Lgs. n.196/2003;
- b) è effettuato manualmente e/o con l'ausilio di mezzi informatici e telematici, secondo le prescrizioni inerenti la sicurezza previste dal titolo V del D. Lgs. n.196/2003, nei limiti dei sistemi di sicurezza e logistica e della strumentazione elettronica ed informatica in dotazione e uso al servizio comunale competente;
- c) è svolto da personale con rapporto di lavoro o collaborazione con il comune.

Conferimento dei dati:

è necessario come onere per l'interessato che voglia ottenere un determinato provvedimento/servizio.

Rifiuto di conferire i dati:

l'eventuale rifiuto di conferire, da parte dell'interessato, i dati contenuti nella modulistica comporta l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamenti.

Comunicazione dei dati:

i dati acquisiti sono fatti oggetto di comunicazione o di diffusione, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art.59 del D. Lgs. n.196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L.241/90 anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziari.

Diritti dell'interessato:

l'articolo 7 del D. Lgs. n.196/2003 conferisce all'interessato l'esercizio di specifici diritti, tra i quali, in particolare, quello di ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile; di avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti informatici e delle finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione, o, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati. I diritti in oggetto possono essere rivolti a:

Titolare e responsabili del trattamento:

titolare del trattamento dei dati è il Comune

Responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del Settore/Servizio

## ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DEL MODELLO

Il modello di DOMANDA deve essere utilizzato per i procedimenti ordinari relativi alla nuova apertura e al trasferimento di sede.

Ogni modello si compone di più quadri, ciascuno dei quali relativo ad un aspetto della domanda. È obbligatoria la compilazione di tutti i quadri utili.

Non è – al contrario – necessaria la compilazione dei quadri non riferiti alla fattispecie in istanza.

**Gli stessi quadri possono essere stralciati prima dell'inoltro telematico.**

### **Quadro 1 – Dati dell'interessato**

In tale sezione devono essere indicati, con la massima precisione, i dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione autocertificativa che dovrà coincidere con la titolarità dell'esercizio. Si raccomanda, in particolare, la compilazione dei campi relativi ai recapiti (indirizzo postale, telefono, fax, e-mail), onde consentire sempre agli uffici di poter contattare l'interessato con il mezzo più rapido possibile. Qualora vi fossero più soggetti che rendono in maniera solidale la dichiarazione autocertificativa, nella sezione, dovranno essere indicati i dati relativi al primo firmatario.

Deve poi essere individuata/e la fattispecie/le fattispecie (nuova apertura, trasferimento di sede ecc.) oggetto dell'istanza.

### **Quadro 2/a/b – Individuazione della sede di esercizio – caratteristiche dell'attività – elaborati tecnici da allegare**

In tale sezione devono essere indicati i dati relativi all'ubicazione dei locali, ai caratteri dell'attività oggetto di istanza ed in particolare l'elenco degli elaborati allegati a corredo.

I quadri non compilati vanno stralciati e non fanno parte integrante della pratica inoltrata in modalità telematica.

Laddove si fa riferimento alla relazione asseverata dal professionista, incaricato della sua redazione, **si specifica che non è necessaria alcuna perizia asseverata dal Tribunale.**

Ai sensi dell'articolo 15 comma della Legge 183/2011 che modifica il DPR 445/2000 non sono richieste certificazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti.

### **Quadro 3 – Requisiti professionali**

In tale sezione devono essere indicati, con la massima precisione, i dati relativi al soggetto che è in possesso dei requisiti professionali, indicandone nello specifico il presupposto.

### **Autocertificazioni**

In tale sezione devono essere inseriti i riferimenti dei requisiti personali, morali e eventualmente dei requisiti professionali che permettono l'esercizio dell'attività.

**Allegato A** Si individuano i soci delle società cui verranno controllati i requisiti morali.

### **Allegato B Tecnici e consulenti delegati per la gestione della pratica**

In tale sezione devono essere indicati i dati relativi agli eventuali tecnici e consulenti incaricati della gestione del procedimento, anche ai fini di una delega a gestire direttamente i rapporti con l'amministrazione riguardo il procedimento stesso.

NOTE:

Estratto dell'articolo Art. 9 della LR 38/2006 (Funzioni autorizzatorie comunali)

*"1. L'apertura e il trasferimento di sede degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande aperti al pubblico sono soggetti ad autorizzazione rilasciata dal comune competente per territorio.*

*2. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla verifica, da parte del comune, del possesso dei requisiti morali e professionali di cui agli articoli 4 e 5 e del rispetto dei criteri di cui all'articolo 8, commi 1, 2, 3 e 4.*

*3. Entro centottanta giorni dal rilascio dell'autorizzazione, salvo proroga fino a ulteriori sei mesi in caso di comprovata necessità e per cause non dipendenti dalla volontà del soggetto, ai fini dell'esercizio dell'attività di somministrazione, il titolare adotta tutte le misure necessarie al fine di rispettare le norme, le prescrizioni e le autorizzazioni in materia edilizia, urbanistica e igienico-sanitaria, nonché le norme in materia di sicurezza e prevenzione incendi e le disposizioni sulla sorvegliabilità dei locali."*

## SORVEGLIABILITA' DEI LOCALI.

L'esercizio è dotato di un unico ingresso  SI  NO  
 L'esercizio è dotato di più ingressi  SI  NO

L'ingresso **principale** dell'esercizio, è il seguente:

---

Se vi sono **più ingressi**, indicare i relativi indirizzi:

---

La porta d'ingresso al locale di somministrazione ha accesso diretto

Dalla strada/piazza/altro luogo pubblico  SI  NO  
 Da altri luoghi pubblici o soggetti a pubblico passaggio  SI  NO  
 L'ingresso è ad uso esclusivo dell'esercizio  SI  NO

L'ingresso viene anche utilizzato come ingresso ad abitazioni private  SI  NO

**(da compilare solo in caso di locali parzialmente interrati)**

L'ingresso è integralmente visibile dalla strada  SI  NO  
 Da altro luogo pubblico  SI  NO

I locali di somministrazione sono TOTALMENTE ubicati:

livello strada  SI  NO  
 piano/piani superiore a quello della strada  SI  NO  
 piano interrato  SI  NO

La porta d'accesso, strutturalmente, consente sempre l'apertura dall'esterno  SI  NO

Durante l'apertura dell'esercizio non vi sono impedimenti di alcun tipo che ostacolano l'entrata o l'uscita dal locale  SI, vi sono  NO, non vi sono

L'esercizio oltre i locali al piano terra, ha altri locali di somministrazione ubicati al primo piano con collegamento interno  SI  NO

L'esercizio oltre i locali al piano terra, ha altri locali di somministrazione ubicati al piano interrato con collegamento interno  SI  NO

L'esercizio oltre i locali al piano terra, ha altri locali di somministrazione ubicati in soppalco con collegamento interno  SI  NO

Tutti i locali interni dell'esercizio, esclusi i servizi, igienici ed i vani non aperti al pubblico  
 a) sono comunicanti tra di loro  SI  NO  
 b) vi sono porte, grate munite di serratura od altri sistemi di chiusura che impediscano un immediato accesso  SI  NO

Vi sono n. \_\_\_\_ locali interni, non aperti al pubblico  SI  NO

Esistono targhe o indicazioni che consentono l'identificabilità  
 a) degli accessi ai vani interni dell'esercizio  SI  NO  
 b) delle vie d'uscita dal medesimo  SI  NO

Data .....

FIRMA

---

Sulla compilazione (facoltativa) della presente scheda sarà effettuato il controllo di rito.

## **D.M. 17 dicembre 1992, n. 564.**

*Regolamento concernente i criteri di sorvegliabilità dei locali adibiti a pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande Gazz. Uff. 12 febbraio 1993, n. 35*

Modificato dall'art. 1, D.M. 5 agosto 1994, n. 534 (Gazz. Uff. 12 settembre 1994, n. 213).

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto l'art. 3, comma 1, della legge 25 agosto 1991, n. 287, contenente: «Aggiornamento della normativa sull'insediamento e sulla attività dei pubblici esercizi»; Visto l'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400; Visto il testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 18 giugno 1931, n. 773; Visto il regolamento per l'esecuzione del testo unico 18 giugno 1931, n. 773, delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con regio decreto 6 maggio 1940, n. 635; Visto l'art. 19, del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, contenente: «Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382»; Udito il parere del Consiglio di Stato espresso nell'adunanza generale del 5 ottobre 1992; Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri a norma dell'art. 17, comma 3, della citata legge n. 400 del 1988 (nota n. 559/LEG/223.000.3/S.1 del 1° dicembre 1992); Adotta il seguente regolamento:

1. Sorvegliabilità esterna.

1 I locali e le aree adibiti, anche temporaneamente o per attività stagionale, ad esercizio per la somministrazione al pubblico di alimenti o bevande devono avere caratteristiche costruttive tali da non impedire la sorvegliabilità delle vie d'accesso o d'uscita.

2 Le porte o altri ingressi devono consentire l'accesso diretto dalla strada, piazza o altro luogo pubblico e non possono essere utilizzati per l'accesso ad abitazioni private.

3 In caso di locali parzialmente interrati, gli accessi devono essere integralmente visibili dalla strada, piazza o altro luogo pubblico.

4 Nel caso di locali ubicati ad un livello o piano superiore a quello della strada, piazza o altro luogo pubblico d'accesso, la visibilità esterna deve essere specificamente verificata dall'autorità di pubblica sicurezza, che può prescrivere, quando la misura risulti sufficiente ai fini di cui al comma 1, l'apposizione di idonei sistemi di illuminazione e di segnalazione degli accessi e la chiusura di ulteriori vie d'accesso o d'uscita.

2. Caratteristiche delle vie d'accesso.

1. Nessun impedimento deve essere frapposto all'ingresso o uscita del locale durante l'orario di apertura dell'esercizio e la porta d'accesso deve essere costruita in modo da consentire sempre l'apertura dall'esterno.

3. Sorvegliabilità interna.

1 Le suddivisioni interne del locale, ad esclusione dei servizi igienici e dei vani non aperti al pubblico, non possono essere chiuse da porte o grate munite di serratura o da altri sistemi di chiusura che non consentano un immediato accesso.

2 Eventuali locali interni non aperti al pubblico devono essere indicati al momento della richiesta dell'autorizzazione di cui all'art. 3, comma 1, della legge 25 agosto 1991, n. 287, e non può essere impedito l'accesso agli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza che effettuano i controlli ai sensi di legge.

3 In ogni caso deve essere assicurata mediante targhe o altre indicazioni anche luminose, quando prescritto, l'identificabilità degli accessi ai vani interni dell'esercizio e le vie d'uscita del medesimo.

4 Caratteristiche dei locali adibiti alla somministrazione di alimenti e bevande annessi a circoli privati.

1. I locali di circoli privati o di enti in cui si somministrano alimenti o bevande devono essere ubicati all'interno della struttura adibita a sede del circolo o dell'ente collettivo e non devono avere accesso diretto da strade, piazze o altri luoghi pubblici. All'esterno della struttura non possono essere apposte insegne, targhe o altre indicazioni che pubblicizzino le attività di somministrazione esercitate all'interno.

5. Norma transitoria.

1 I locali per i quali è già autorizzata, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, la somministrazione di alimenti e bevande, dovranno essere resi conformi alle disposizioni degli articoli 2 e 3 del presente decreto entro il 31 ottobre 1994. Entro la stessa data, i circoli privati o enti che siano stati autorizzati, alla data di entrata in vigore del presente regolamento, a somministrare alimenti e bevande, devono altresì ottemperare al divieto di apporre all'esterno dei locali insegne, targhe o altre indicazioni che pubblicizzino l'attività di somministrazione effettuata all'interno.

2 Le comunicazioni interne fra i locali adibiti a pubblico esercizio e i locali aventi diversa destinazione, esistenti alla data di entrata in vigore del presente regolamento debbono essere chiuse a chiave durante l'orario di apertura del pubblico esercizio e deve essere impedito l'accesso a chiunque